

Gazzetta del Sud 17 Gennaio 2010

Non conosce crisi il mercato della droga In tre finiscono nella rete della polizia

Tre arresti in altrettante distinte operazioni di polizia che hanno portato, complessivamente, al recupero di sostanze stupefacenti. Un'attività antidroga "ordinaria, quella che è stata svolta nella giornata di venerdì dagli agenti della Mobile e dai colleghi del Commissariato "Messina Nord", che ha ancora una volta messo in luce quanto diffuso nella nostra città sia il fenomeno legato a questo tipo di commercio.

I particolari dell'attività di indagine sono stati chiariti nel corso di una conferenza stampa dal vicequestore Giuseppe Anzalone e dal vicequestore Giuseppe Petralito. «In tutti i casi - è stato detto - si tratta del risultato di una complessa attività di indagine che ha anche previsto una serie di servizi di appostamento, pedinamento e anche di identificazione di persone che, da qualcuno degli arrestati, poco prima avevano acquistato dosi di stupefacente».

A finire nel carcere di Gazzi Michelangelo Malta, 28 anni; Giacomo Pulejo, 28 anni, e Gaetano Mauro, 18 anni. I primi due sono stati ammanettati dagli uomini della Mobile, il terzo dagli agenti del commissariato "Messina Nord".

Il primo servizio gli uomini del vicequestore Marco Giambra (capo della Mobile) lo hanno portato a termine a villaggio Aldisio dove, da attività di controllo del territorio, i poliziotti avevano notato un sospetto andirivieni da casa di Pulejo. Trattandosi di una persona al momento sottoposta alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, i poliziotti hanno deciso di vederci chiaro. Si sono così appostati e hanno atteso. Quando hanno notato alcuni giovani allontanarsi da casa dell'uomo, li hanno fermati facendo attenzione di non essere visti da Pulejo. I sospetti si sono così ben presto trasformati in certezze visto che addosso ai due sono stati trovati piccoli involucri di eroina, sottoposti a sequestro. A confermare che la droga, per un peso complessivo di 1,4 grammi, era stata ceduta proprio dal ventinovenne ci hanno pensato gli stessi tossicodipendenti, segnalati al Prefetto quali consumatori abituali di droga.

I poliziotti sono così passati all'attacco e hanno perquisito l'abitazione dell'uomo. All'interno sono stati sequestrati 5 grammi di hascisc, un bilancino di precisione, ritagli di cellophane e denaro contante per complessivi 2.010 euro.

Da un'attività di osservazione svolta in piazza Unione Europea è invece scaturito, sempre ad opera della Mobile, l'arresto di Michelangelo Malta, domiciliato poco distante. A casa dell'uomo, fortemente sospettato di detenere stupefacenti, gli agenti hanno rinvenuto due panetti di hascisc per un peso complessivo di 133 grammi, un bilancino elettronico, un taglierino, forbici e altro materiale usato per la confezione e lo spaccio della sostanza stupefacente. Recuperati anche 145 euro

in banconote di vario taglio.

Sia Malta che Pulejo sono stati rinchiusi nel carcere di Gazzi.

Stesso "destino", sempre venerdì, per il diciottenne Gaetano Mauro, domiciliato in una delle traverse adiacenti il viale Giostra. A "incastrarlo" ci hanno pensato gli agenti del "Nord" i quali, agli ordini del vicequestore Giuseppe Petralito, dopo una serie di riscontri investigativi, hanno deciso di perquisire l'immobile da lui occupato. Nel salone, all'interno dell'imbottitura di gommapiuma del divano di pelle, è così saltato fuori un involucro contenente marijuana.

Altri tre involucri uguali, e contenenti tutti la stessa sostanza, sono stati invece trovati nella cucina, ben nascosti dietro la bombola del gas. Sotto sequestro, anche in questo caso, un bilancino e 130 euro in banconote di vario taglio.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS